

BYK to end production of additives containing PFAS

■ BYK Additives is delivering a strong message to the chemical industry and customers throughout the world. For years, the chemical company has been actively promoting extensive research efforts towards replacing its per- and polyfluoroalkyl substances (PFAS) with more environmentally compatible alternatives. Dr. Stefan Mößmer, Managing Director Marketing & Commercial: “As a leading manufacturer of additives, we have been pursuing a number of major research strategies in recent years, one of which is to replace additives containing PFAS with alternative substances. It’s not enough for us to be a leading innovator, we also want to help our customers phase out products containing PFAS by offering them differentiated alternatives at an early date and showing them new ways in the formulation of sustainable solutions with less environmental impact. Our specific goal is to offer fluorine-free solutions by the end of 2025 for our customers’ applications in which, currently, additives containing PFAS are still used. This is also the cut-off date at which BYK will ship the last batch of additives with PFAS content”.

The chemical company does use fluorinated alkyl compounds to a very small extent as raw materials in the manufacture of selected additives. These are chemically bound in the additives, are non-volatile, and are used only in closed or contained systems. They are found in a variety of product groups such as defoamers, surface additives, wax additives, etc., where they produce many special effects in architectural, industrial, wood and furniture coatings, printing inks, automotive coatings, corrosion protection systems, can or coil coatings, floor coatings, adhesives

and sealants, polishes, and leather and PVC and as process additives in extrusion, injection molding, foils, and fibers.

Even today, the percentage of PFAS-containing additives in the company’s extensive product portfolio is very small. “As a leading innovator we are convinced that we can help customers phase



out products containing PFAS by offering our pioneering alternatives at an early date and showing them new ways in the formulation of sustainable solutions”, explains BYK Division President Dr. Jörg Hinnerwisch: “We take our responsibility as a leading additive manufacturer seriously and consistently focuses on forward-looking and sustainable solutions. Thanks to our special customer proximity and as a development partner to many major global customers, we identify trends at an early stage and are able to set the next milestone. Even before the EU or other legislative bodies table an exit schedule, we are converting our entire portfolio to sustainable products and PFAS-free production”.

BYK terminerà la produzione di additivi contenenti PFAS

■ BYK Additives sta trasmettendo un messaggio forte all’industria chimica e ai clienti di tutto il mondo. Da anni, l’azienda chimica promuove attivamente ampi sforzi di ricerca volti a sostituire le sue sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) con alternative più compatibili con l’ambiente. Il Dr. Stefan Mößmer, Direttore Responsabile Marketing e Commerciale spiega: “In qualità di produttore leader di additivi, negli ultimi anni abbiamo perseguito una serie di importanti strategie di ricerca, una delle quali è quella di sostituire gli additivi contenenti PFAS con sostanze alternative. Non ci basta essere leader innovatori, vogliamo anche aiutare i nostri clienti a eliminare gradualmente i prodotti contenenti PFAS offrendo loro

alternative differenziate in tempi brevi e mostrando nuove metodologie di formulazione di soluzioni sostenibili con un minore impatto ambientale. Il nostro obiettivo specifico è offrire soluzioni prive di fluoro entro la fine del 2025 per le applicazioni dei nostri clienti in cui, attualmente, vengono ancora utilizzati additivi contenenti PFAS. Questa è anche la data limite entro la quale BYK spedisce l’ultimo lotto di additivi con contenuto PFAS”.

L’azienda chimica utilizza in misura molto ridotta composti alchilici fluorurati come materie prime nella produzione di additivi selezionati. Questi sono incorporati chimicamente negli additivi,

non sono volatili e vengono utilizzati solo in sistemi chiusi o contenuti. Si trovano in una varietà di gruppi di prodotti come antischiuma, additivi superficiali, additivi cerosi, ecc., dove producono molti effetti speciali nei rivestimenti ad uso architettonico, industriale, per legno e mobili, inchiostri da stampa, rivestimenti per automotive, sistemi di protezione dalla corrosione, nei rivestimenti per lattine o per bobine, rivestimenti per pavimentazioni, adesivi e sigillanti, lucidanti, pelle e PVC e come additivi di processo nell’estrusione, stampaggio a iniezione, lamine e fibre.

Ancora oggi, la percentuale di additivi contenenti PFAS nell’ampio portafoglio di prodotti dell’azienda è molto ridotta. “Come innovatori leader siamo convinti di poter aiutare i clienti a eliminare gradualmente i prodotti contenenti PFAS offrendo tempestivamente le nostre alternative pionieristiche e mostrando loro nuove strade nella formulazione di soluzioni sostenibili”, spiega il Dr. Jörg Hinnerwisch, Presidente della divisione BYK: “Prendiamo sul serio la nostra responsabilità come produttore leader di additivi e ci concentriamo costantemente su soluzioni lungimiranti e sostenibili. Grazie alla nostra particolare vicinanza ai clienti e in qualità di partner di sviluppo di molti importanti clienti a livello globale, identifichiamo tempestivamente le tendenze del settore e siamo in grado di fissare la pietra miliare successiva. Ancor prima che l’UE o altri organi legislativi definiscano un programma di uscita, stiamo convertendo il nostro intero portafoglio in prodotti sostenibili e privi di PFAS”.